

[RISPOSTA ENEL]Richiesta parere opere urbanizzazione PEC Comparto 2 - zona Cascina Piccapietra

Da: **Maccario Silvio (IR DTR PIL)** (silvio.maccario@enel.com)
Data
invio: mercoledì 10 settembre 2014 08:52:36
A: annalisa.renaudo@hotmail.it (annalisa.renaudo@hotmail.it)
Cc: Giraud Lino (IR DTR PIL) (lino.giraud@enel.com)

Con riferimento alla richiesta di parere per il PEC in oggetto, comunichiamo quanto segue:

Per l'allacciamento di detti insediamenti, vista la destinazione dei lotti, comunichiamo che occorre prevedere la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT da collegare alla nostra rete a media tensione per la quale è stata individuata in planimetria una posizione indicativa purchè su area non compresa, in convenzione, tra quelle da cedere al comune.

Le caratteristiche strutturali del fabbricato dovranno essere rispondenti alle prescrizioni DG2092 allegate nonché essere conformi ai dettami di legge in materia ed osservare le distanze di rispetto da altri impianti di cui al file "Distanze di sicurezza..." allegato.

L'utilizzo del fabbricato cabina andrà regolarizzato mediante atto pubblico di servitù inamovibile previa sottoscrizione del preliminare di cui inviamo un fac simile in allegato.

All'interno del locale cabina dovrà essere realizzato un pozzetto di raccolta olio opportunamente impermeabilizzato con idonea vernice epossidica con resistenza chimica e tenuta all'olio minerale come da prescrizioni allegate mentre, sui cunicoli e sul pozzetto, occorrerà posare dei ferri a zeta ed un supporto reggi trasformatore di nostra fornitura.

Dovrà essere realizzato un impianto di terra mediante la posa di n. 4 picchetti di terra alle estremità del rettangolo cabina infissi nel terreno e collegati con treccia di rame Cu 35 mmq lasciando 2 spezzoni di uscita all'interno dei due cunicoli MT e BT

Vi preghiamo di sottoporci in via preventiva il progetto del fabbricato cabina per la definizione delle dimensioni interne, cunicoli, aerazioni e posizioni porta.

Il fabbricato dovrà rispettare, oltre le prescrizioni di legge previste, le norme di cui ai documenti sopracitati e quelle in materia di tutela dei campi elettromagnetici di cui al D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente denominato "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" pubblicato in G.U. n. 165 del 29 maggio 2008 - In particolare si richiama quanto previsto all'art. 3.2 del sopracitato D.M. in materia di utilizzo di una fascia di due metri dalla superficie esterna delle pareti, del solaio di copertura e del pavimento del locale cabina incompatibile con la destinazione ad area di gioco per l'infanzia, scolastica, abitativa o con permanenze giornaliere superiori a 4 ore (da considerare aree esterne e locali).

I locali confinanti con la cabina non dovranno essere adibiti ad attività soggette a prevenzione incendi contemplate nell'allegato al Decreto Ministeriale del 17/02/1982 – Si prega di sottoporre il progetto esecutivo ad una preventiva valutazione circa la compatibilità con le eventuali prescrizioni dei VVFF.

Dovranno essere posate delle tubazioni interrate nel percorso indicato sulla Vostra planimetria in allegato (diam. interno min.160 mm per i cavi MT e BT 400 V) ad una profondità di 1 metro tangente esteriormente il tubo (prof. scavo circa 1,20 metri comprensivo di nastro monitore per segnalazione cavi posato a 20 cm dal tubo) come da Guida Cavidotti allegata.

Da ogni colonnina in progetto dovranno poi essere posate delle tubazioni, di diam. non inferiore a 125 mm, che raggiungono i misuratori (all'esterno a margine proprietà in posizione da definire) – dette colonnine dovranno essere collegate ai pozzetti con non meno di 3 tubi.

A margine dell'intervento in progetto insistono delle linee MT interrate per le quali occorrerà attivarsi, in fase esecutiva, per l'effettuazione delle visure per il percorso cavi presso la nostra sede (in planimetria il cavo Media Tensione esistente è stato segnato in modo indicativo).

Visto l'intervento in progetto, si ribadisce la necessità di procedere, a lavori di urbanizzazione conclusi, con una pratica di allacciamento di tipo collettivo di predisposizione opere primarie previo pagamento delle quote distanza previste per ognuno dei lotti indicati consentendo così la predisposizione delle linee elettriche finalizzate al successivo allacciamento dei fabbricati in progetto a garanzia di una maggior organicità di intervento

A disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo distinti saluti.